



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



# Istituto Statale d'Istruzione Superiore

con sezioni associate di

LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE ("L. SCIASCIA") e LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE ("E. FERMI")

C/da Muti - tel. 0941 701720 - fax 0941 702914 \* 98076 S. AGATA MILITELLO (ME)

Distretto Scolastico n. 31 - Cod. Fisc. 95001840834 - Codice MEIS00300Q - E-Mail: [meis00300q@istruzione.it](mailto:meis00300q@istruzione.it) - PEC: [meis00300q@pec.istruzione.it](mailto:meis00300q@pec.istruzione.it) - Sito Int: [www.liceosciasciafermi.gov.it](http://www.liceosciasciafermi.gov.it)

Istituto Statale Istruzione Superiore  
"L. Sciascia" – S. Agata di Militello  
Prot. 0005301 del 28/10/2016  
03-03 (Uscita)

Sant'Agata di Militello, 28/10/2016

## Patto educativo di corresponsabilità

1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98).

Questo Istituto di Istruzione Superiore, in piena sintonia con quanto stabilito dallo statuto delle studentesse e degli studenti, propone il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

### I docenti sono impegnati a:

- conoscere il Regolamento di Istituto
- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educative finalizzata a favorire il pieno sviluppo del soggetto educando;
- sviluppare la propria azione didattica nel più scrupoloso rispetto dei contenuti del [P.T.O.F. dell'Istituto](#);
- comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali con le modalità indicate nel [P.O.F. dell'Istituto](#).

### I genitori sono impegnati a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- conoscere il Regolamento di Istituto;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di eccellenza;
- vigilare sulla costante frequenza, tenendo conto, in particolare, delle indicazioni del D.P.R. 122/2009 art. 4 comma 6;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;

- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola (ore 8,10) con la consapevolezza che eventuali ritardi saranno trattati sulla base di quanto indicato nell'art. 2.7 del Regolamento di istituto;
- non chiedere entrate posticipate oltre l'inizio della terza ora di lezione e uscite anticipate prima del termine di detta ora;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi non consentiti. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
- rimborsare alla scuola eventuali danni di cui venga accertata la responsabilità del proprio/a figlio/a.

**Gli studenti sono impegnati a:**

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri (Statuto delle studentesse e degli studenti) e a rispettare persone, ambienti e attrezzature;
- conoscere il Regolamento di Istituto;
- assicurare la frequenza scolastica delle attività curricolari, extracurricolari prescelte e dei corsi di recupero e di eccellenza;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici non consentiti durante le ore di lezione (C.M. 15/3/07);
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il Personale della scuola e dei propri compagni;
- seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.

**La Trasparenza**

La trasparenza caratterizza l'attività didattica e, più in generale, l'attività scolastica. Studenti e famiglie vengono informati di obiettivi, metodi, strumenti, criteri di verifica e di valutazione fissati in fase di programmazione, affinché si sentano anch'essi soggetti attivi dell'azione formativa. A tale scopo i docenti all'inizio dell'anno scolastico espliciteranno ai propri allievi la programmazione disciplinare d'Istituto e quella di classe, che potranno essere anche pubblicate sul sito web della Scuola. Trasparenza significa anche comunicazione chiara ed efficace dei risultati scolastici, che avviene nel corso delle lezioni e negli incontri scuola-famiglia. Ciò consentirà agli studenti il confronto costante con le richieste dei docenti, l'autovalutazione e il miglioramento, ai genitori di collaborare nelle attività educative, esprimendo pareri e proposte. Così recita l'**art. 2 comma 4 del D.P.R. n. 249 del 24-6-1998**: Lo studente ha diritto ad una **valutazione trasparente e tempestiva** volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento". Trasparenza, inoltre, significa rendere visibili, a chi ne faccia richiesta, i documenti prodotti nei vari momenti del lavoro scolastico, nel rispetto delle norme sancite dalla Legge 7/8/90 n. 241 e dal successivo Regolamento di attuazione (D.P.R. 27/6/92 n. 352).

- Esplicitazione della programmazione didattico- educativa
- Comunicazione dei risultati conseguiti
- Visione dei documenti scolastici, su richiesta della persona interessata.

**IL GENITORE**



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Maria Larissa Bollaci**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993